

Prefazione di <i>Michele Prospero</i>	9
Introduzione	15
Capitolo I. Il presidente francese: poteri e parole	
1.1. 1974: la “nuova era” della Quinta Repubblica	27
1.2. Un “postgollismo mediatico”	32
1.3. Assetto istituzionale e funzioni simboliche	37
1.4. Statuto locutivo e generi discorsivi	43
Capitolo II. Il monologo rituale: i “discorsi evento”	
2.1 Monarchia repubblicana e monologo presidenziale: l’archetipo golliano	57
2.2 Le caratteristiche formali	65
2.3 <i>I discorsi dello Stato</i>	
2.3.1 Schemi rituali	72
2.3.2 Le metafore dello Stato	78
2.3.3 I <i>Corps constitués</i> e il servizio pubblico	84
2.3.4 La sicurezza dello Stato: i discorsi alle forze armate	90

2.4	<i>I discorsi alla Nazione</i>	
2.4.1	Dalle urne all'Eliseo: il messaggio post-elettorale e il discorso d'investitura	94
2.4.2	Buon anno: i <i>vœux</i> del 31 dicembre	105
2.4.3	A fine mandato: l'addio	118
2.5	<i>Gli appelli ai Francesi</i>	
2.5.1	Giscard: pedagogia presidenziale	121
2.5.2	Mitterrand: il sovrano discreto	131
2.5.3	Chirac: l'Eliseo a tutto campo	134
2.5.4	Sarkozy: il monologo ridimensionato	145
2.6	La dimensione epidittica: la <i>France</i>	151
2.7	La liturgia della <i>République</i>	161

Capitolo III. Il dialogo rituale: le interviste del 14 luglio

3.1	Argomentazione e tv: la politica svelata	185
3.2	Giscard d'Estaing: la metamorfosi di un rituale	189
3.3	Mitterrand: il dialogo di politica generale	202
3.4	Chirac: una presidenza plebiscitaria	228
3.5	Sarkozy: l'abbandono del rituale	256

Capitolo IV. L'Eliseo e il sistema politico: elementi di riflessione **267**

Corpus testuale	281
Bibliografia	287